



Sulla Terra la percentuale di acqua disponibile per il consumo umano è davvero bassa. E la situazione è destinata a peggiorare, Infatti, **l'inquinamento** e lo **sfruttamento eccessivo delle falde** pregiudicano il naturale rinnovamento delle riserve idriche. Inoltre, la crisi climatica, con i conseguenti fenomeni di siccità e desertificazione, e l'aumento esponenziale dei consumi dovuto alla **crescita demografica** rendono la situazione allarmante.

Per soddisfare i bisogni vitali ci occorre una quantità minima di **40 litri di acqua al giorno**. Già oggi il 40% della popolazione mondiale vive sotto questa soglia. Cosa accadrà nel 2050 quando il nostro pianeta sarà abitato da 10 miliardi di persone?

Le risorse idriche sono distribuite nel mondo in modo diseguale: mentre nei paesi industrializzati sono spesso abbondanti e oggetto di sprechi, in molti paesi in via di sviluppo la **carenza di acqua potabile** è una delle principali cause di **morte** e **malattie**.

In tutti i continenti vi sono bacini e fiumi comuni a più Stati: la condivisione delle risorse idriche rappresenta da sempre una potenziale e pericolosa causa di tensioni internazionali (non a caso, la parola rivale deriva dal latino rivalis, una persona che usava lo stesso corso d'acqua di un altro) e vi sono molte e attuali storie di **fiumi contesi**: il Giordano in Medio Oriente, il Tigri e l'Eufrate, condivisi tra Turchia, Siria e Iraq, il Nilo, fonte di tensione per gli Stati che attraversa, il Colorado, conteso tra Messico e Stati Uniti, che arriva ai messicani, intercettato dalla diga Hoover, con un flusso molto ridotto. E ancora l'Indo, che scorre tra India e Pakistan, il Gange, tra India e Bangladesh, il Mekong, "imprigionato" dai cinesi, con un rischio per la produzione di riso in Indocina.

In questo secolo, realisticamente, molte **guerre** avranno come oggetto del contendere l'acqua, che avrà sempre più valore e sarà sempre più scarsa.

È quindi necessario prendere coscienza della necessità di proteggerla.

I gestori delle **aziende idriche**, come Iren, possono riparare o prevenire le perdite con una manutenzione puntuale delle reti di distribuzione e trattare le risorse in modo da salvaguardare la salute e l'ambiente.

Tutti noi possiamo comportarci in modo **consapevole** e **sostenibile**, chiudendo il rubinetto quando non è necessario e gestendo i nostri rifiuti in modo da non inquinare le risorse idriche.

Con pochi accorgimenti, ogni giorno, possiamo contribuire a **conservare il prezioso oro blu**.

L'ORO BLU

BUONE ABITUDINI
PER RISPARMIARE L'ACQUA